

Piano di Miglioramento 2017/18

GRIC82100A IC "PIETRO ALDI" MANCIANO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche valutative attivate.	Sì	Sì
	Consolidare l'efficacia, la validità e la sistematicità delle prove costruite ed implementate, nonché i criteri comuni individuali per la correzione delle stesse; produrre prove trasversali in itinere e finali; produrre prove di ingresso in itinere e finali di inglese.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Consolidare le azioni intraprese con i fondi strutturali per la riorganizzazione degli spazi, tempi e orari, monitorare e valutare in maniera sistematica la loro efficacia rispetto al miglioramento e all'implementazione delle didattiche innovative.	Sì	Sì
	Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche attivate, sia a livello di implementazione delle didattiche innovative, sia a livello di riflessione sulle strategie di monitoraggio attivate.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Sviluppare ulteriormente, dopo monitoraggio, modalità sempre più efficaci di passaggio delle informazioni anche nei casi di BES e disabilità.	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rendere più sistematico ed efficace il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate, anche in un'ottica di revisione progettuale da parte dei coordinatori della progettazione individuati.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Mantenere attiva l'autoformazione e attivare ulteriori 25 ore di formazione per tutti i docenti dell'Istituto e favorire la partecipazione di eventuali formazioni mirate all'obiettivo realizzate dall'Ambito 10; monitorare la ricaduta di quanto realizzato sui docenti dell'Istituto.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche valutative attivate.	5	3	15
Consolidare l'efficacia, la validità e la sistematicità delle prove costruite ed implementate, nonché i criteri comuni individuali per la correzione delle stesse; produrre prove trasversali in itinere e finali; produrre prove di ingresso in itinere e finali di inglese.	5	3	15
Consolidare le azioni intraprese con i fondi strutturali per la riorganizzazione degli spazi, tempi e orari, monitorare e valutare in maniera sistematica la loro efficacia rispetto al miglioramento e all'implementazione delle didattiche innovative.	2	4	8
Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche attivate, sia a livello di implementazione delle didattiche innovative, sia a livello di riflessione sulle strategie di monitoraggio attivate.	2	5	10
Sviluppare ulteriormente, dopo monitoraggio, modalità sempre più efficaci di passaggio delle informazioni anche nei casi di BES e disabilità.	4	4	16
Rendere più sistematico ed efficace il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate, anche in un'ottica di revisione progettuale da parte dei coordinatori della progettazione individuati.	4	4	16
Mantenere attiva l'autoformazione e attivare ulteriori 25 ore di formazione per tutti i docenti dell'Istituto e favorire la partecipazione di eventuali formazioni mirate all'obiettivo realizzate dall'Ambito 10; monitorare la ricaduta di quanto realizzato sui docenti dell'Istituto.	3	5	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche valutative attivate.	Rubriche valutative integrate, condivise e armonizzate in continuità con il consolidamento dell'efficacia e della sistematicità di buone pratiche valutative.	Presenza di Rubriche valutative integrate, condivise e armonizzate in continuità con gli insegnanti dei tre ordini.	Materiali prodotti: rubriche valutative integrate, armonizzate e condivise in continuità con gli insegnanti dei tre ordini.
Consolidare l'efficacia, la validità e la sistematicità delle prove costruite ed implementate, nonché i criteri comuni individuali per la correzione delle stesse; produrre prove trasversali in itinere e finali; produrre prove di ingresso in itinere e finali di inglese.	Produzione di prove d'ingr., in itin. e fin. e di criteri di correzione monitorate per efficacia e validità, per tutte le classi, trasversali e discipl. con particolare approfondimento per italiano, matematica e inglese.	Presenza di prove d'ingr., in itin. e fin. e di criteri di correzione monitorate per efficacia e validità, per tutte le classi, trasversali e discipl. con particolare approfondimento per italiano, matematica e inglese.	Materiali prodotti: prove d'ingr., in itin. e fin. e di criteri di correzione monitorate per efficacia e validità, per tutte le classi, trasversali e discipl. con particolare approfondimento per italiano, matematica e inglese.
Consolidare le azioni intraprese con i fondi strutturali per la riorganizzazione degli spazi, tempi e orari, monitorare e valutare in maniera sistematica la loro efficacia rispetto al miglioramento e all'implementazione e delle didattiche innovative.	1. presentazione di almeno 6 PON, accettazione e autorizzazione di almeno 2 PON. 2. Produzione di inventari aggiornati dei materiali presenti in ciascun ples. 3. Riadattamento in maniera funzionale alle didat innov di tempi, spazi e orari di almeno 7 plessi e di alcuni di essi in altri plessi.	1. Attribuzione e utilizzazione dei fondi di almeno 2 PON. 2. Produzione degli inventari aggiornati dei materiali presenti in ciascun ples. 3. Riorganizzazione funzionale alle didat innov di spazi/orari di almeno 7 plessi e di alcuni di essi in altri ples.	Materiali prodotti: schede, griglie e rendicontazione di processi messi in atto. Schede inventario. Schede, griglie e monitoraggio (Pr. Plesso).

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche attivate, sia a livello di implementazione delle didattiche innovative, sia a livello di riflessione sulle strategie di monitoraggio attivate.	Ulteriore sistematicità nell'utilizzare le didattiche innovative (attività laboratoriali e di recupero) in tutte le classi.	Utilizzo di interventi di didattica innovativa (attività laboratoriali e di recupero) in tutte le classi dell'Istituto. Utilizzo di strumenti di monitoraggio e di valutazione degli interventi (presenza e qualità) (Pr. di PI.).	Materiali prodotti: griglie e strumenti di monitoraggio delle attività laboratoriali e progettuali (Progetto di Plesso).
Sviluppare ulteriormente, dopo monitoraggio, modalità sempre più efficaci di passaggio delle informazioni anche nei casi di BES e disabilità.	Produzione di un fascicolo personale dell'alunno e di relazioni di classe iniziali, in itinere e finali, sempre più specifiche e articolate.	Presenza di un fascicolo personale dell'alunno e di relazioni di classe iniziali, in itinere e finali, sempre più specifiche e articolate.	Materiali prodotti: fascicolo personale dell'alunno e relazioni di classe.
Rendere più sistematico ed efficace il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate, anche in un'ottica di revisione progettuale da parte dei coordinatori della progettazione individuati.	Incontri mirati di monitoraggio della progettazione curricolare sulla base di specifici strumenti. Revisione degli incarichi di coordinatore della progettazione curricolare.	Presenza di verbali degli incontri di monitoraggio. Presenza di "Coordinatori della progettazione" per ogni plesso.	Materiali prodotti: verbali degli incontri di monitoraggio. Verbali incontri gruppo curricolo e di "Coordinatori della progettazione".
Mantenere attiva l'autoformazione e attivare ulteriori 25 ore di formazione per tutti i docenti dell'Istituto e favorire la partecipazione di eventuali formazioni mirate all'obiettivo realizzate dall'Ambito 10; monitorare la ricaduta di quanto realizzato sui docenti dell'Istituto.	1.Attivaz di incontri di autoformaz/ formaz su didat innov per tt doc. /2.Attivaz step di approfondimento per coord del curric. /3.Attuazione di attiv di ric-azion per i doc Istit ad opera del DS e dei doc formati interni/4.Presenza 80% doc/freq.90%	Realizzazione di almeno 3 incontri di autoform./ form. sulle didatt. innovative (10 ore) e di almeno altre 15 ore in rete per tutti i docenti; partecipazione dell'80% dei doc. per il 90% delle ore. Realizzazione della ricerca-azione per 15 doc.	Materiali prodotti: schede di monitoraggio di processi in atto, fogli di presenza e materiali prodotti nella ricerca-azione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51477 Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche valutative attivate.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Effettuare un monitoraggio e valutazione condivisi per verificare l'effettiva rispondenza tra quanto acquisito e quanto valutato. Effettuare un monitoraggio rispetto all'applicazione sistematica delle rubriche valutative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e maggiore consapevolezza, di tutto il corpo docente, rispetto al curriculum, alla progettazione e ad una valutazione più sistematica e puntuale delle competenze stesse, anche in previsione di un miglioramento dell'azione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione delle attività previste dai processi di sperimentazione e successivo utilizzo degli strumenti valutativi, come un ulteriore adempimento burocratico, scollegato dal reale lavoro scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore consapevolezza, di tutto il gruppo docente, rispetto al curriculum, alla progettazione d'Istituto, alle competenze da sviluppare negli alunni, alle attività utili a tale sviluppo e alla valutazione delle stesse.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Considerazione dei nuovi adempimenti (compilazione di griglie e certificazioni) come ulteriore aggravio.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Un modello basato solo sulla trasmissione delle conoscenze “ex cattedra” è un modello anacronistico: esistono nuovi modi di fare lezione. In particolare, le strategie didattiche innovative sono alla base dello sviluppo delle competenze negli alunni. La scuola deve contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza che verranno certificate alla fine della scuola dell’obbligo. Le comp. chiave e di citt. sono trasversali e indispensabili per svolgere una professione ed esercitare una cittadinanza attiva nella società della conoscenza; sono richieste da istituzioni, aziende e società; rappresentano un curriculum trasversale implicito. Il loro sviluppo è legato a una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Per monitorare lo sviluppo delle comp. la scuola produrrà rubriche valut. per le prime 4 comp. chiave e rub. integrate per le comp. di cittad. e chiave(sec.4), al fine di creare un modello integrato di certificazione.</p>		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ogni singolo docente è coinvolto nella condivisione e nella compilazione in itinere degli strumenti elaborati dal gruppo Curricolo. (ore effettuate da ogni singolo docente).
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	La scuola si avvale del D.S., della Figura Strumentale e del gruppo di supporto al Curricolo, per l'integrazione delle rubriche e del modello di certificazione. Per il monitoraggio viene coinvolto anche il gruppo RAV.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	550
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto e Budget per le Figure Strumentali /Merito.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riflessione su quanto monitorato ed eventuale revisione dello strumento										Sì - Nessuno
Riflessione su quanto monitorato ed eventuale revisione dello strumento						Sì - Verde				
Analisi di quanto monitorato e verificato e riprogettazione degli strumenti	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di una rubrica integrata funzionale, per tutte le classi dei vari ordini.

Strumenti di misurazione	QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI PER TUTTI I DOCENTI / Incontri di monitoraggio della commissione (Verbale e Foglio presenze).
Criticità rilevate	Necessità di portare a 4 i livelli di competenza. Risultati dei questionari somministrati.
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza rispetto alla valutazione delle competenze.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Le modifiche saranno attivate per il prossimo triennio.
Data di rilevazione	02/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di una rubrica integrata funzionale, per tutte le classi dei vari ordini.
Strumenti di misurazione	QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI PER TUTTI I DOCENTI / Incontri di monitoraggio della commissione (Verbale e Foglio presenze).
Criticità rilevate	Necessità di portare a 4 i livelli di competenza. Risultati dei questionari somministrati.
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza rispetto alla valutazione delle competenze.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Le modifiche saranno attivate per il prossimo triennio.
Data di rilevazione	10/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di una rubrica integrata funzionale, per tutte le classi dei vari ordini.
Strumenti di misurazione	QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI PER TUTTI I DOCENTI / Incontri di monitoraggio della commissione (Verbale e Foglio presenze).
Criticità rilevate	Necessità di portare a 4 i livelli di competenza. Risultati dei questionari somministrati.
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza rispetto alla valutazione delle competenze.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Le modifiche saranno attivate per il prossimo triennio.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51478 Consolidare l'efficacia, la validità e la sistematicità delle prove costruite ed implementate, nonché i criteri comuni individuali per la correzione delle stesse; produrre prove trasversali in itinere e finali; produrre prove di ingresso in itinere e finali di inglese.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Effettuare un monitoraggio e una valutazione condivisi per verificare l'efficacia e la validità delle prove strutturate, iniziali, in itinere e finali, costruite dagli insegnanti. Effett. un monit. rispetto all'applicazione sistematica delle stesse.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e maggiore consapevolezza, di tutto il corpo docente, rispetto al curriculum, alla progettazione e ad una valutazione più sistematica e puntuale, anche in previsione di un miglioramento dell'azione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione delle attività previste dai processi di sperimentazione e successivo utilizzo degli strumenti valutativi, come un ulteriore adempimento burocratico, scollegato dal reale lavoro scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore consapevolezza, di tutto il gruppo docente, rispetto al curriculum, alla progettazione d'Istituto e alla verifica/valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Considerazione dei nuovi adempimenti come ulteriore aggravio.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La scuola deve superare il modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra”, ormai anacronistico. E’ necessario sperimentare nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione: didattica collaborativa e inclusiva, brainstorming, ricerca, insegnamento tra pari. L’alunno viene guidato attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente, un apprendimento attivo. Questo contesto d’innovazione trova concretezza se si fonda anche su una valutazione puntuale, valida e attendibile, per monitorare il processo di cambiamento e i risultati in termini di obiettivi, abilità e competenze promossi dalla scuola.</p>		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ogni singolo docente è coinvolto, a vario titolo, nel monitoraggio dell'efficacia e della validità delle prove e dei criteri di correzione delle stesse.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	La scuola si avvale delle competenze del D.S., della Figura Strumentale e del Gruppo di supporto al Curricolo per il monitoraggio e per l' eventuale revisione degli strumenti.

Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	550
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto /Merito/ Budget Figura Strumentale.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio e revisione delle prove finali e dei criteri di correzione; Produzione di prove finali di L2									Sì - Verde	
Monitoraggio e revisione delle prove in itinere e dei criteri di correzione; Produzione di prove in itinere di L2					Sì - Verde					
Monitoraggio e revisione delle prove d'ingresso e dei criteri di correzione; Produzione di prove d'ingresso di L2	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di prove finali, per tutte le classi , trasversali e disciplinari (italiano, matematica, inglese), per la sc. dell'infan. solo trasversali e di criteri di correzione comuni.

Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI / Materiali prodotti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Possibilità di incrementare i dati in possesso degli insegnanti per una valutazione più puntuale degli apprendimenti degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	06/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di prove in itinere, per tutte le classi , trasversali e disciplinari (italiano, matematica, inglese), per la sc. dell'infan. solo trasversali e di criteri di correzione comuni.
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI / Materiali prodotti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Possibilità di incrementare i dati in possesso degli insegnanti per una valutazione più puntuale degli apprendimenti degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	17/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di prove d'ingresso, per tutte le classi , trasversali e disciplinari (italiano, matematica, inglese), per la sc. dell'infan. solo trasversali e di criteri di correzione comuni.
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI / Materiali prodotti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Possibilità di incrementare i dati in possesso degli insegnanti per una valutazione più puntuale degli apprendimenti degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51479 Consolidare le azioni intraprese con i fondi strutturali per la riorganizzazione degli spazi, tempi e orari, monitorare e valutare in maniera sistematica la loro efficacia rispetto al miglioramento e all'implementazione delle didattiche innovative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzare fondi strut. di almeno 2 PON. Produrre inventari aggiorn. dei materiali presenti in ciascun plesso. Riorganizzare in maniera funzionale alle didattiche innovative gli spazi/orari,tempi di almeno 7 plessi e di alcuni di essi in altri plessi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La nuova organizzazione di spazi, tempi e orari contribuirà ad un primo miglioramento quantitativo e qualitativo dell'implementazione delle didattiche innovative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a gestire la maggiore complessità organizzativa nelle prime fasi dell'azione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La nuova organizzazione di spazi, tempi e orari consentirà un miglioramento quantitativo e qualitativo dell'implementazione delle didattiche innovative in vista di un innalzamento del livello delle competenze degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Incapacità di gestire la maggiore complessità organizzativa in funzione del miglioramento auspicato.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Gli ambienti e gli assetti scolastici tradizionali non sono più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, ciò impone un graduale ripensamento degli spazi, dei tempi, dei luoghi e dell'organizzazione generale, che prevedano soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari, facilmente configurabili, in base all'attività svolta, e necessari ad una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse. Ambienti così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola", condizioni utili all'implementazione delle didattiche innovative e, di conseguenza, allo sviluppo delle competenze trasversali.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riorganizzare ulteriormente tempi, spazi e orari nell'ottica dell'incremento e delle didattiche innovative, anche mediante eventuali ulteriori progetti europei.		Sì - Verde								
Monitoraggio e valutazione sistematica dell'efficacia dell'organizzazione rispetto all'incremento e all'implementazione delle didattiche innovative.						Sì - Verde				Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di maggiore compresenza/divisione delle pluriclasse nei singoli pli. Presenza di progetti laboratoriali attivati nei plessi. Presenza di eventuale riorganizzazione funzionale degli spazi. Presenza di maggior utilizzo delle didatt. innovat.
Strumenti di misurazione	Scheda di rilevazione e relazione di fine anno per punti specifici (forza/debolezza).
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Utilizzo di tempi e spazi più confacenti all'impiego delle didattiche innovative.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	06/02/2018 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Organizzazione oraria e logistica funzionale alle necessità contingenti emerse nel corso dell'anno scolastico sempre nell'ottica dell' incremento e del miglioramento nell'implemento delle didattiche innovative.
Strumenti di misurazione	Osservazione, Tabella di monitoraggio.
Criticità rilevate	Limiti strutturali e di organico.
Progressi rilevati	Utilizzo più funzionale dei docenti e degli spazi.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	02/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione di questionari di rilevazione, somministrazione e analisi
Strumenti di misurazione	Questionari ai fiduciari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	25/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Organizzazione oraria e logistica funzionale all'avvio dell'anno scolastico più attenta all' incremento e al miglioramento nell'implementazione. delle didattiche innovative.
Strumenti di misurazione	Osservazione, Tabella di monitoraggio.
Criticità rilevate	Limiti strutturali e di organico.
Progressi rilevati	Utilizzo più funzionale dei docenti e degli spazi.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51480 Consolidare l'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche attivate, sia a livello di implementazione delle didattiche innovative, sia a livello di riflessione sulle strategie di monitoraggio attivate.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sostenere, con interventi promotivi e formativi, il livello di consapevolezza dei docenti rispetto all'applicazione della didattica innovativa attivata, Sostenere la sistematicità delle azioni con richieste di sviluppo periodico e monitoraggio di quanto attivato.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore utilizzo delle didattiche innovative, sviluppo di strategie di monitoraggio e prima ricaduta sui esiti degli alunni (soprattutto Competenze).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al cambiamento tale da non consentire una ricaduta della formazione sulle pratiche didattiche ordinaria dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sistematicità nell'utilizzo delle didattiche innovative, delle relative strategie di monitoraggio e ricaduta sui esiti degli alunni (soprattutto Competenze).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento delle posizioni di resistenza al cambiamento dei docenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Un modello basato solo sulla trasmissione delle conoscenze "ex cattedra" è un modello anacronistico: esistono nuovi modi di fare lezione. In particolare, le strategie didattiche innovative sono alla base dello sviluppo delle competenze negli alunni. La scuola deve contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza che verranno certificate alla fine della scuola dell'obbligo. Le comp. chiave e di citt. sono trasversali e indispensabili per svolgere una professione ed esercitare una cittadinanza attiva nella società della conoscenza; sono richieste da istituzioni, aziende e società; rappresentano un curriculum trasversale implicito. Il loro sviluppo è legato a una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Per monitorare lo sviluppo delle comp. la scuola produrrà rubriche valut. per le prime 4 comp. chiave e rub. integrate per le comp. di cittad. e chiave(sec.4), al fine di creare un modello integrato di certificazione.</p>		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riflettere sulle strategie di monitoraggio attivate.	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	
Riflettere sull'efficacia e la sistematicità delle buone pratiche attivate a livello di implementazione;	Sì - Verde					Sì - Verde				Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di dati confrontabili per verificare l'incremento delle didattiche innovative in tutte le classi dell'Istituto (Progetti di Plesso compilati in ogni parte e consegnati all'Archivio digitale).
Strumenti di misurazione	Griglie riassuntive dei dati riportati nei progetti di plesso.
Criticità rilevate	Alcune incomprensioni e/o divergenze concettuali nella compilazione delle tabelle.
Progressi rilevati	Strumenti più attinenti al modo di lavorare dei docenti dell'Istituto. Maggior consapevolezza riguardo al proprio modo di lavorare (metodologie utilizzate) e alle azioni didattiche intraprese e portate a termine.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	06/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di strumenti di monit. aggiornati, più attinenti alle tematiche trattate e all'impianto programmatico- did.- organizzativo dell'Istituto. Incontri effettuati per la revisione e la condivisione degli strumenti in vista della loro compilazione.
Strumenti di misurazione	Tabella di rilevazione. Materiali prodotti. Verbali degli incontri con foglio presenze.
Criticità rilevate	Necessità di organizzare più incontri per favorire la condivisione.

Progressi rilevati	Maggiore riflessione sui dati raccolti e sulla necessità di tali rilevazioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	25/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo di interventi di didattica innovativa (attività laboratoriali e di recupero) in tutte le classi dell'Istituto. Esistenza di griglie e rubriche valutative condivise per monitorare e valutare gli interventi (presenza e qualità).
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI / Materiali prodotti.
Criticità rilevate	Difficoltà nella comparazione dei dati a causa della diversa interpretazione degli strumenti di monitoraggio nella fase di compilazione. Divergenze rispetto ai concetti attinenti alle didattiche innovative e alla loro applicazione.
Progressi rilevati	Maggiore approfondimento nei riguardi di tali tematiche.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sviluppo di nuovi strumenti di rilevazione più attinenti e maggiormente condivisi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51481 Sviluppare ulteriormente, dopo monitoraggio, modalità sempre più efficaci di passaggio delle informazioni anche nei casi di BES e disabilità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sviluppare modalità di passaggio più efficaci in caso di BES e di disabilità (fascicolo alunno, relazioni classi..)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Armonizzazione e sviluppo qualitativo e quantitativo degli strumenti di passaggio di informazioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione, su alcuni docenti, di un aggravio dei compiti, connessi all'attività di docenza.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Considerazione dei nuovi adempimenti come ulteriore aggravio.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La scuola deve superare il modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra” e un’organizzazione rigida dei tempi, degli spazi e della divisione in ordini, ormai anacronistici. E’ necessario sperimentare nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione: didattica collaborativa e inclusiva, brainstorming, ricerca, insegnamento tra pari, anche in continuità e con prestiti professionali. L’alunno viene guidato attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente, un’attenzione alle fasi del suo sviluppo e un apprendimento attivo. Questo contesto d’innovazione trova concretezza se si fonda anche su una valutazione puntuale, valida e attendibile, per monitorare il processo di cambiamento e i risultati in termini di obiettivi, abilità e competenze, promossi dalla scuola anche in continuità tra ordini.</p>		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti gli insegnanti partecipano alla condivisione e all'implementazione di quanto prodotto.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Il DS, la Figura Strumentale e il Gruppo Diversità armonizzano in continuità fra ordini diversi le rubriche di valutazione sulle competenze e le prove d'ingresso, in itinere e finali.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	550
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto/ Budget Figura Strumentale/ Merito.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sviluppare e monitorare modalità sempre più efficaci di passaggio delle informazioni	Sì - Verde					Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri di condivisioni di uno strumento condiviso per il passaggio di informazioni
Strumenti di misurazione	STRUMENTO
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Sistematicità nel passaggio delle informazioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	06/03/2018 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri di condivisioni di uno strumento condiviso per il passaggio di informazioni
Strumenti di misurazione	STRUMENTO
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Sistematicità nel passaggio delle informazioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	16/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri di condivisioni di uno strumento condiviso per il passaggio di informazioni
Strumenti di misurazione	STRUMENTO
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Sistematicità nel passaggio delle informazioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51482 Rendere più sistematico ed efficace il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate, anche in un'ottica di revisione progettuale da parte dei coordinatori della progettazione individuati.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivare incontri mirati di monitoraggio della progettazione curricolare sulla base di specifici strumenti. Attribuire l'incarico di "Coordinatore della progettazione" all'interno del singolo plesso.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e miglioramento del lavoro di coordinamento della progettazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata ricaduta dell'azione di coordinamento sui plessi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progettazione più precisa e attenta ai bisogni specifici dei contesti educativo-didattici
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata ricaduta dell'azione di coordinamento sui plessi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il modello di scuola che conosciamo è ormai divenuto tema di ripensamento globale. Il ripensamento comprende sia la configurazione sia la gestione del tempo dell'apprendimento sia l'organizzazione specifica con particolare attenzione alla programmazione del lavoro curricolare e razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane e materiali. E' necessario, tuttavia, una semplificazione che focalizzi gli elementi chiave in modo da produrre il passaggio dall'esperienza al modello, perché l'innovazione si sedimenti, diventi sostenibile e perda il carattere di eccezionalità. L'innovazione mette radici profonde e può essere trasferibile solo se può avvalersi delle risorse del territorio sfruttando le opportunità offerte dall' autonomia scolastica.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	I docenti Coordinatori di Progettazione all' interno dei plessi si occupano di facilitare l'implementazione e il monitoraggio della programmazione curricolare e della didattica innovativa
Numero di ore aggiuntive presunte	90
Costo previsto (€)	1.575
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto/ Merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Il DS (attribuisce ulteriori incarichi all'interno del gruppo Curricolo) e con la F. S. e il gruppo Curricolo cura l'implementazione e il monitoraggio della Programmazione Curricolare e delle Didattiche Innovative
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1.1
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto, Budget della Figura strumentale e Merito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitorare e valutare l'incremento dell'uso delle didattiche innovative nel quarto modulo inclusivo, per tutte le classi di ogni ordine.									Sì - Verde	
Monitorare e valutare l'incremento dell'uso delle didattiche innovative nel terzo modulo inclusivo, per tutte le classi di ogni ordine.							Sì - Verde			
Monitorare e valutare l'incremento dell'uso delle didattiche innovative nel secondo modulo inclusivo, per tutte le classi di ogni ordine.					Sì - Verde					
Monitorare e valutare l'incremento dell'uso delle didattiche innovative nel primo modulo inclusivo, per tutte le classi di ogni ordine.			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza del monitoraggio del quarto modulo per ogni classe di ogni ordine
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI
Criticità rilevate	Alcune resistenze al cambiamento che si manifestano, non tanto, nelle azioni formali, quanto nell'applicazione puntuale della progettazione.
Progressi rilevati	Maggior coordinamento e ulteriore condivisione del lavoro progettuale/ maggiore consapevolezza nell'uso delle didattiche innovative
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	27/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza del monitoraggio del terzo modulo per ogni classe di ogni ordine
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI
Criticità rilevate	Alcune resistenze al cambiamento che si manifestano, non tanto, nelle azioni formali, quanto nell'applicazione puntuale della progettazione
Progressi rilevati	Maggior coordinamento e ulteriore condivisione del lavoro progettuale/ maggiore consapevolezza nell'uso delle didattiche innovative.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	06/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza del monitoraggio del secondo modulo per ogni classe di ogni ordine.
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI.
Criticità rilevate	Alcune resistenze al cambiamento che si manifestano, non tanto, nelle azioni formali, quanto nell'applicazione puntuale della progettazione.
Progressi rilevati	Maggior coordinamento e ulteriore condivisione del lavoro progettuale/ maggiore consapevolezza nell'uso delle didattiche innovative.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/11/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza del monitoraggio del primo modulo per ogni classe di ogni ordine
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI
Criticità rilevate	Alcune resistenze al cambiamento che si manifestano, non tanto, nelle azioni formali, quanto nell'applicazione puntuale della progettazione.
Progressi rilevati	Maggior coordinamento e ulteriore condivisione del lavoro progettuale/ maggiore consapevolezza nell'uso delle didattiche innovative.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51483 Mantenere attiva l'autoformazione e attivare ulteriori 25 ore di formazione per tutti i docenti dell'Istituto e favorire la partecipazione di eventuali formazioni mirate all'obiettivo realizzate dall'Ambito 10; monitorare la ricaduta di quanto realizzato sui docenti dell'Istituto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di almeno 3 incontri di autoform./ form. sulle didatt. innovative (10h) e di almeno altre 15h in rete per tutti i doc.; Sostenere e favorire la partecip. alle form.di amb. ed altre form. Sostenere e monit. la ricaduta di quanto attivato
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento delle competenze degli insegnanti e loro maggiore consapevolezza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al cambiamento tale da non consentire una ricaduta della formazione sulle pratiche didattiche ordinaria dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento delle competenze degli insegnanti, loro maggiore consapevolezza e condivisione delle buone pratiche attivate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento delle posizioni di resistenza al cambiamento dei docenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Una scuola d'avanguardia deve promuovere iniziative di formazione sulle didattiche innovative (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, lezione attiva/ partecipativa/ riflessiva anche attraverso l'uso delle ICT) per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento e per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. Una tale scuola deve aprirsi all'esterno, attivando un percorso di cambiamento, anche in rete, basato sul dialogo e sul confronto reciproco con il territorio, con i contesti nazionali ed internazionali, con le università e con la società della conoscenza.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti docenti sono coinvolti in iniziative di formazione interna (per almeno per 8 ore) ed esterna (per almeno 6 ore). Una parte dei docenti svolgerà 9 ore in presenza per avvio e sviluppo della ricerca- azione.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	Il D.S., il Coordinatore della Formazione, la F.S. del Curricolo e il Gruppo Curricolo coordinano le attività di formazione e ricerca - azione.
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	2.75
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto, Budget Figura Strumentale e Merito.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Realizzare strumenti di monitoraggio e valutazione della ricaduta di quanto realizzato sui docenti dell'IC.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Mantenere attiva l'autoformazione; Attivare ulteriori 25 ore per tutti i docenti dell'istituto; Favorire la partecipazione nella formazione d'ambito	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Attivazione una ricerca-azione relativa al QDR e alla implementazione all'interno dei moduli di spazi dedicati agli obiettivi del QDR stesso in un'ottica di innalzamento dei risultati INVALS sia di italiano che di matematica. Attivazione di formazioni specifiche mirate agli ambiti disciplinari.
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI / Fogli di presenza degli incontri
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Presenza di un corpo docente formato su tematiche rilevanti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	06/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Attivazione di formazioni specifiche mirate alle tecnologie; mantenimento del blog dedicato al PNSD, uso delle google App for education per l'organizzazione, la didattica, la condivisione dell'attività e la diffusione delle buone pratiche; Flipper classroom.
Strumenti di misurazione	TABELLA DI RILEVAZIONE/ MONITORAGGIO PROCESSI E RISULTATI ATTESI / Fogli di presenza degli incontri
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Presenza di un corpo docente formato su tematiche rilevanti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Comp. di citt. e chiave: liv. raggiunto al. Sec. di I Gr. a fine del percorso sc. si attesta tra la fascia base e quella Interm. in alcune sc (25%)
Priorità 2	Comp. di citt. e chiave: in alcuni contesti, nelle cl. in uscita, si abbassa il livello di comp., nel passaggio tra ordini di sc. (il 25% delle sc.)

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Mantenere la maggior parte degli alunni nella fascia intermedia/alta della rubrica per le competenze di cittad. e chiave (75% Sc. Sec. I Gr.)
Data rilevazione	18/06/2018 00:00:00

Indicatori scelti	Sono stati scelti 15 indicatori, relativi agli obiettivi di processo (illustrati nella sezione 1, passo 3), fortemente intercorrelati alle priorità individuate
Risultati attesi	Sono stati individuati 15 risultati attesi (illustrati nella sezione 1, passo 3), relativi agli indicatori di processo
Risultati riscontrati	Sono stati raggiunti 14 risultati attesi
Differenza	La differenza tra risultati attesi e risultati raggiunti è di 1
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	L'aggiornamento inventari/riassetto spazi nei plessi per l'incremento delle did. innov. ha risentito di mancanza di risorse, dovuta all'attenzione verso altre priorità.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Conservare, nel passaggio tra ordini di sc., per la maggior parte degli alunni, almeno il livello di comp. raggiunto nell'ordine precedente (75% Sc.)
Data rilevazione	18/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Sono stati scelti 15 indicatori, relativi agli obiettivi di processo (illustrati nella sezione 1, passo 3), fortemente intercorrelati alle priorità individuate
Risultati attesi	Sono stati individuati 15 risultati attesi (illustrati nella sezione 1, passo 3), relativi agli indicatori di processo
Risultati riscontrati	Sono stati raggiunti 14 risultati attesi
Differenza	La differenza tra risultati attesi e risultati raggiunti è di 1
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	L'aggiornamento inventari/riassetto spazi nei plessi per l'incremento delle did. innov. ha risentito di mancanza di risorse, dovuta all'attenzione verso altre priorità.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Momenti di Condivisione con il Collegio dei Docenti (iniziale, in itinere e finale)
Persone coinvolte	Tutti i docenti in servizio
Strumenti	Strumentazione multimediale per Presentazioni, analisi collettiva dei dati raccolti, riflessioni e confronti.
Considerazioni nate dalla condivisione	Necessità di far sedimentare maggiormente la cultura valutativa nei soggetti non coinvolti in prima persona nei processi di riflessione e autovaluta
Momenti di condivisione interna	Incontri di Coordinamento tra componenti del NIV e componenti del gruppo Curricolo/ Progettazione / Programmazione d'Istituto
Persone coinvolte	Dirigente, Figure Strumentali e Componenti dei gruppi di supporto NIV e Curricolo/Progettazione/ Programmazione
Strumenti	Condivisione dei dati, analisi e compilazione degli strumenti di monitoraggio.
Considerazioni nate dalla condivisione	Necessità di ulteriore riflessione sui dati emersi e sulle modalità di rilevazione dei dati stessi

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del PDM nel sito Web dell'Istituto	Comunità Scolastica e territorio	Giugno/Luglio di ogni anno
Presentazione tramite strumentazione multimediale al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto	Docenti, genitori e ATA	Nel Collegio e nel Consiglio d'Istituto iniziali (Settembre), in quelli in itinere (Febbraio) e in quelli finali (Giugno)

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione nel sito Web dell'Istituto del PDM definitivo comprensivo di Valutazione	Comunità Scolastica e territorio	Luglio 2018
Presentazione tramite strumentazione multimediale al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto	Docenti, genitori e ATA	Giugno 2018
Presentazione tramite strumentazione multimediale al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto	Docenti, genitori e ATA	Giugno 2017
Pubblicazione nel sito Web dell'Istituto del PDM definitivo comprensivo di Valutazione	Comunità Scolastica e territorio	Luglio 2017
Pubblicazione nel sito Web dell'Istituto del PDM definitivo comprensivo di Valutazione	Comunità Scolastica e territorio	Settembre 2016
Presentazione tramite strumentazione multimediale al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto	Docenti, genitori e ATA	Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto del Settembre 2016
Presentazione tramite strumentazione multimediale al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto	Docenti, genitori e ATA	Febbraio 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Cristina Guidi	Coordinatore Organizzativo Generale
Giovanni Paolo Guaiana	Animatore Digitale
Gabriella Lazzerini	DSGA
Patrizia Puccini	Secondo collaboratore
Anna Risso	Figura Strumentale Formazione

Nome	Ruolo
Anna Maria Carbone	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Incontri negli OOGG e con le Amministrazioni Comunali)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì